

Lo Sociale

#2/22
GIUGNO
Anno VI

NOTIZIARIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO

MOLISE LGBT: IL PRIMO CENTRO REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

UFFICI DI CITTADINANZA

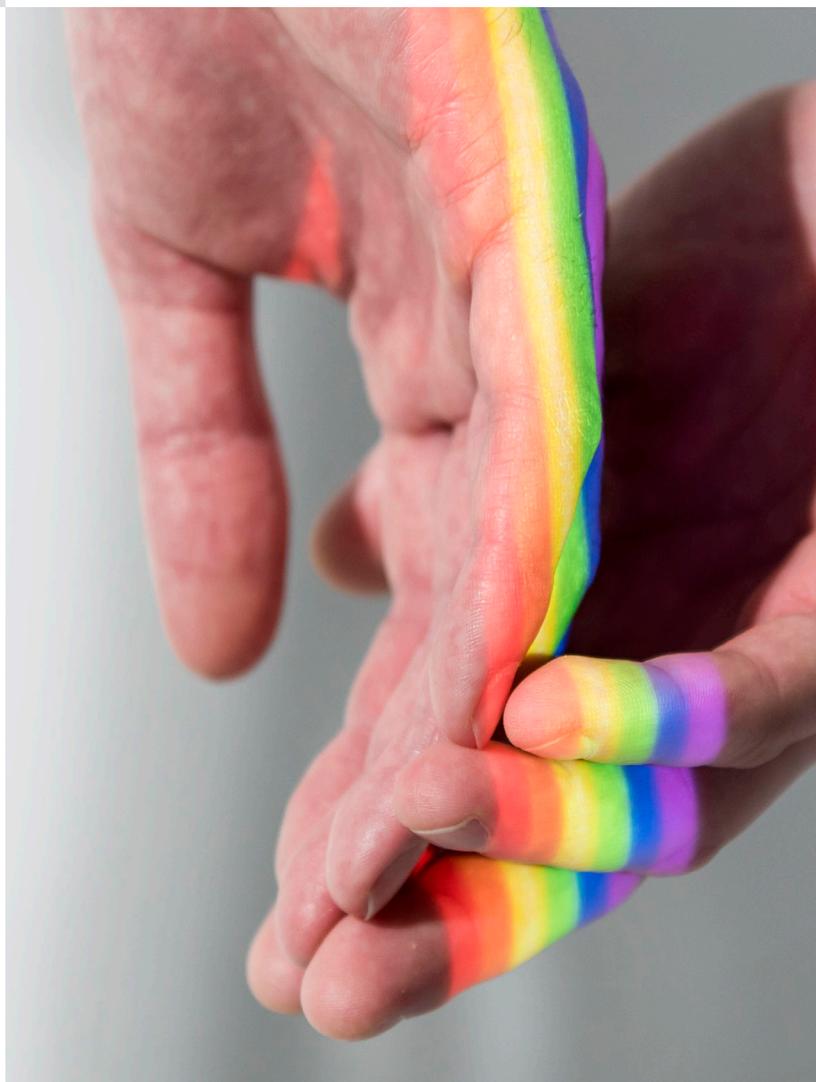
Sedi territoriali delle Politiche Sociali preposte all'erogazione del Servizio sociale professionale e Segretariato sociale

PROGETTI

All'area competono le azioni di definizione, pianificazione, organizzazione, esecuzione e monitoraggio delle attività

FLASH NEWS

Notizie, avvisi e indicazioni utili ai cittadini e all'utenza nell'ambito delle prestazioni socio-assistenziali



CONTENUTI

4 Molise LGBT contro le discriminazioni

Inaugurato il 28 aprile 2022 il primo centro regionale dedicato al sostegno delle persone vittime di discriminazioni sessuali.

6 PUC: a giugno nuove immissioni di volontari nei Comuni dell'ATS

L'esperienza di Mirabello Sannitico: un valido aiuto alle Amministrazioni sempre più in affanno

8 Cambio della guardia dei volontari del Servizio Civile Universale, pronte le nuove leve

Il saluto dei ragazzi del progetto "Vermiglio Campobasso": vicino alle persone più fragili per farli sentire "inclusi"



10 Carta europea della disabilità per la piena inclusione nella vita sociale

Può essere richiesta gratuitamente sul sito dell'INPS

11 I lavori ad uncinetto abbelliscono il Capoluogo, iniziativa del Centro sociale anziani "Monforte"

L'iniziativa è stata condivisa dall'Amministrazione comunale di Campobasso, dal sindaco Gravina, e dagli assessori Praitano e Cretella.

12 Non autosufficienti, pubblicata la nuova graduatoria vincitori Home Care Premium

Le domande si riaprono il 1° luglio 2022 e fino al 31 gennaio 2025

15 PNRR, ammessi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i 5 progetti dell'ATS

Con Decreto n. 98-del 9 maggio 2022-Avviso 1, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso a finanziamento i 5 progetti candidati dall'ATS di Campobasso

17 Crea una rete sociale integrata per la prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche

Formazione sul tema curata dalla Comunità marchigiana di Capodarco

19 Pronto intervento sociale del Molise, approvato il progetto dell'ATS

Promuove il superamento degli effetti della crisi dovuti alla pandemia

20 Contrasto all'esclusione sociale, alla povertà educativa e alle discriminazioni multiple

Evento finale del progetto "Video-Narrazione Sociale per la promozione di empowerment tra i giovani"



22 Speciale "SAI" - Sistema Accoglienza e Integrazione

La Giornata del Rifugiato 2022 e le iniziative attivate per i beneficiari dei Progetti SAI a Campobasso e in provincia: per un'integrazione a 360°

28 Flash News

Ok al bonus di 200 euro. Il Governo, con il decreto Aiuti, ha previsto l'erogazione una tantum per lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati.

Inaugurato il Centro “**Molise LGBT**” - Centro regionale contro le discriminazioni verso le persone LGBT”

De Marco: “Puntiamo ad un servizio stabile, inserito nel prossimo Piano sociale regionale”.

È stato inaugurato il 28 aprile 2022, in Viale del Castello a Campobasso, il primo luogo regionale dedicato al sostegno delle persone vittime di discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere. Il Centro “Molise LGBT - Centro regionale contro le discriminazioni verso le persone LGBT” è stato attivato grazie ad un progetto presentato come capofila dal Comune di Campobasso e ammesso a finanziamento, per un importo di 100.000,00 euro, dall’Ufficio per la Promozione della Parità di Trattamento e la Rimozione delle Discriminazioni fondate sulla Razza o sull’origine Etnica (UNAR) – Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Presente alla cerimonia d’inaugurazione del Centro anche la senatrice Alessandra Maiorino, Coordinatrice Comitato Politiche di Genere e Diritti Civili, insieme ai rappresentanti dell’Amministrazione comunale di Campobasso, il sindaco Roberto Gravina, l’assessore alle Pari Opportunità, Paola Felice, e l’assessore alle Politiche Sociali, Luca Praitano, al vice presidente Arcigay Molise, Roberto Giammaria, al Responsabile territori Arcigay, Francesco Angeli, alla Referente Cooperativa il Geco, Sara Ferri e a Vincenzo De Marco, Dirigente Area Servizi alla Persona del Comune di Campobasso. “Il progetto del Centro Contro le Discriminazioni Molise LGBT, nato dalla collaborazione tra il

Comune di Campobasso, capofila, Arcigay Molise e Cooperativa il Geco, ha permesso di creare un centro contro le discriminazioni verso le persone LGBT che funge da centro antiviolenza contro l’omofobia e la transfobia per l’intero territorio regionale – ha dichiarato il sindaco di Campobasso Roberto Gravina al taglio del nastro – Un lavoro di rete partito non a caso dal capoluogo della nostra regione. Campobasso, infatti, si conferma oggi più che mai città inclusiva e pronta a sostenere quotidianamente chiunque operi a favore dell’uguaglianza e della tutela dei diritti. Ringrazio le strutture dei nostri assessorati alle Pari Opportunità e alle Politiche Sociali e i nostri assessori Paola Felice e Luca Praitano, per essere riusciti a rendere concreto questo progetto e con loro ringrazio anche l’Am-

“

Il centro è stato attivato grazie ad un progetto presentato come capofila dal Comune di Campobasso e ammesso a finanziamento, per un importo di 100.000 euro

bito Territoriale Sociale, in particolare il dottor De Marco, Pierpaolo Tanno e la dottoressa Polisena.” “Centri come questo che oggi inauguriamo a Campobasso – ha dichiarato la senatrice Alessandra Maiorino – rappresentano dei veri baluardi per la democrazia del nostro paese e lanciano un messaggio per nulla scontato di unità che con estremo piacere vedo realizzato qui a Campobasso e in Molise grazie a un lavoro di gruppo interistituzionale portato avanti con grande attenzione e sensibilità da parte del Comune di Campobasso, dei partner di progetto dell’Arcigay Molise e della Cooperativa il Geco e di tutti gli altri soggetti aderenti.” “Sono stati attivati due sportelli territoriali: a Campobasso, con apertura per tre giorni a settimana, e Isernia con apertura per due giorni a settimana – ha spiegato l’assessore alle Pari Opportunità del Comune di Campobasso, Paola Felice - Lo sportello lavora su appuntamento, in presenza o in modalità online, sempre in base all’evolversi della pandemia COVID-19. Ciò permette ai cittadini molisani di poter usufruire di un servizio per cui spesso è necessario rivolgersi in centri già esistenti in altre regioni, evitando dunque la difficoltà legata agli spostamenti.” “Il Centro offre facilità di accesso presso sede fisica o la possibilità di usufruire di servizi online di supporto - ha aggiunto l’assessore alle Politiche Sociali, Luca Praitano - garanzia di anonimato e riservatezza, protezione e accoglienza in caso di necessità. Inoltre offre supporto di counseling e psicologico, assistenza legale sia civile che penale. Non mancano anche servizi per l’orientamento lavorativo e specifica possibilità di formazione,

mediazione sociale, familiare, lavorativa e anche consulenze informative mediche. Si offre, inoltre, la possibilità di interloquire telefonicamente e online, nonché la disponibilità di un numero telefonico operativo h24 e di un sito internet dedicato.” Il Dirigente del settore Politiche sociali, Servizi alla Persona, del Comune di Campobasso, il dottor Vincenzo De Marco, nel ringraziare la rete dei servizi, che ha aderito al progetto, ha auspicato che “il progetto possa diventare un servizio stabile, così da poter garantire continuità, e possa essere inserito nel futuro Piano sociale regionale”. Oltre al Comune di Campobasso, capofila, e ai partner di progetto, Cooperativa sociale Il Geco e Associazione Lambda - Arcigay Molise, tante sono le realtà istituzionali e gli ordini professionali coinvolti come soggetti aderenti: ATS Larino, ATS Termoli, Arma dei Carabinieri, ASREM, Regione Molise, Prefettura di Campobasso, Procura della Repubblica presso il Tribunale per Minorenni del Molise, Provincia di Campobasso, Provincia di Isernia, Consigliera di Parità della Regione Molise, Questura di Campobasso, Tribunale per Minorenni del Molise, Università degli Studi del Molise, Consigliera Parità Campobasso-Isernia, Garante Regionale Diritti alla persona, Associazione Agedo Basso Lazio, Ordine Assistenti Sociali del Molise, Ordine Avvocati Campobasso, Ordine Avvocati Isernia, Ordine degli Psicologi del Molise.



PUC: a giugno nuove immissioni dei volontari nei Comuni dell'ATS di Campobasso

L'esperienza di Mirabello Sannitico: un valido aiuto alle Amministrazioni sempre più in affanno



Progetti utili alla collettività, a giugno nuovi volontari nei Comuni dell'ATS di Campobasso. Circa 50 volontari percettori del Reddito di Cittadinanza sono stati profilati dall'equipe multidisciplinare di ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale e dati in dotazione a 16 Amministrazioni comunali rientranti nelle competenze dell'ATS di Campobasso. Saranno impegnati in progetti in ambito culturale, sociale, ambientale e tutela beni comuni. Le precedenti immissioni di volontari PUC nei Comuni sono avvenute nell'arco del 2021, a partire dal mese di maggio, quando l'ATS di Campobasso è stato riconosciuto quale uno dei primi Ambiti sociali in Italia ad attivare questo percorso di inclusione sociale e lavorativo, collegato al beneficio del Reddito di Cittadinanza. Ad oggi sono circa 300 i volontari PUC messi a disposizione dall'ATS per supportare le varie attività comunali, dal sociale

all'ambiente. In questa edizione del nostro Notiziario "Io Sociale" abbiamo raccolto l'esperienza dei PUC realizzati nel Comune di Mirabello Sannitico. Riportiamo di seguito il parere e le riflessioni dell'assessore con delega alle Politiche sociali, Claudio Lamella. "Nelle innumerevoli discussioni in questi ultimi tempi sul tema del Reddito di cittadinanza tra favorevoli e non favorevoli, tra cittadini e imprese, tra l'uomo comune che si incontra al bar e nelle piazze, manca un fattore importante che molti dimenticano che è l'elemento umano con i suoi bisogni e le sue difficoltà, le storie personali in un arcipelago di privazioni e umiliazioni dovute a questo difficile momento storico. Sarà sicuramente la storia a dare un giudizio definitivo a questa misura, ma sicuramente in questo momento l'attenzione principale deve essere data alla persona e al contributo che la stessa può dare alla collettività, che

“

Ad oggi sono circa 300 i volontari PUC messi a disposizione dall'ATS per supportare le varie attività comunali

è uno dei cardini fondamentali della misura. E qui a Mirabello Sannitico fin dall'inizio l'Amministrazione ha fatto i conti con la realtà dei PUC, cercando di attivarsi in modo concreto in ragione di due principi fondamentali che sono la salvaguardia della dignità del percettore del Reddito di cittadinanza, molte volte additato come nullafacente dedito alla poltrona, e ai bisogni della collettività principalmente nel campo sociale e del decoro urbano che sono lo specchio della funzionalità amministrativa, in modo significativo specialmente nelle piccole realtà. In questi 2 anni i progetti che l'Amministrazione ha messo in campo sono per la maggior parte rivolti all'area più "sensibile" della società, gli anziani e i bambini, con progetti specifici che hanno accolto il parere favorevole della comunità. Significativo è stata l'interazione dei percettori coinvolti nel progetto "Anziani e Bambini" che sono stati ammirevoli per la dedizione al "prossimo" consapevoli anche a volte, forse, di una inadeguatezza del ruolo, ma sicuramente propensi a dare almeno un minimo di sollievo con una passeggiata con i nostri anziani, aiutarli nelle faccende amministrative, nel periodo Covid sono stati anche loro insieme all'Amministrazione dei validi aiuti per la popolazione più "fragile". Altro progetto significativo, che ha avuto un riscontro favorevole nella nostra comunità, è "Ambiente e rinnovo" che ha visto un'interazione continua con il nostro territorio. E il decoro urbano

e tutto questo in favore dei bisogni del cittadino e per il miglioramento dei servizi. In tutti questi contenitori di socialità fatto anche di ascolto e sostegno al cittadino, a cui l'Amministrazione ne ha fatto uno dei punti centrali del programma di governo, l'aiuto dei percettori di Reddito è stato importante anche per un percorso di crescita umano e professionale degli stessi percettori. Molteplici professionalità, che messe insieme possono rappresentare una risorsa, un potenziale inserimento autonomo nel mondo del lavoro a cui questa Amministrazione auspica per far uscire dal limbo dell'ambiguità il volontario PUC stesso. Sta qui l'importanza della professionalità e dalla umanità degli stessi percettori, un coinvolgimento emotivo che fa bene alla crescita dei piccoli comuni e una speranza per le nuove generazioni che nell'impegno civile possono trarre esempi costruttivi. In conclusione, nel ringraziare chi abbiamo incontrato in questi anni, persone che si sono adoperate e che si adopereranno per la nostra comunità con una dignità del lavoro alta che speriamo mettano a tacere quelle voci di piazza critiche perché come diceva Moravia "...quando le informazioni mancano...le voci crescono", e nel ringraziare anche l'Ambito Sociale Territoriale di Campobasso per il lavoro svolto a supporto della nostra Amministrazione, auspichiamo che il lavoro possa diventare un diritto fondamentale come cita la nostra Costituzione e che il passaggio per i PUC sia solo una parentesi formativa che dia consapevolezza dell'importanza di un percorso dignitoso nel mondo del lavoro. Riconosciamo che alcune modifiche ai PUC si rendono necessarie affinché possano agevolare meglio le amministrazioni, che sono a tutti gli effetti i "gestori" dei percettori sul territorio, con percorsi meno restrittivi in fatto di ore lavorative e organizzazione delle professionalità".



Cambio della guardia dei volontari del Servizio Civile Universale, pronte le nuove leve

Il saluto dei ragazzi del progetto Vermiglio Campobasso: "Siamo stati vicini alle persone più fragili per farli sentire inclusi"

L'Agenzia Agorà - Agenzia di Promozione e Sviluppo Sociale no-profit, iscritta alla prima classe dell'Albo Nazionale degli enti di Servizio Civile ex lege 64/01, ha selezionato i nuovi volontari del Servizio Civile Universale, in sette regioni: Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Sardegna, Sicilia e Molise. Sono ben 183 i volontari che saranno impegnati nei nuovi progetti in Molise a partire dal 27 giugno 2022. Con il cambio della guardia, i nuovi volontari sostituiranno i volontari del precedente anno. Prima dei saluti, abbiamo voluto raccogliere le sensazioni dei volontari impegnati nella stagione 2021/2022 nel progetto "Vermiglio Campobasso". Nello specifico, il progetto di Servizio Civile ha come obiettivo preminente l'inclusione delle persone con disabilità nei diversi contesti della loro vita, dalla scuola all'accesso ai centri socio-educativi, fino al semplice trasporto per spostarsi, per esempio, presso cliniche private per le terapie. Quest'anno il progetto ha visto coinvolti poco più di 30 volontari del Servizio civile, i quali sono stati assegnati in varie attività: dal "Summer Camp", che ogni anno viene organizzato dal Comune di Campobasso, al tutoraggio scolastico per i bambini della scuola

dell'obbligo (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) della Città di Campobasso, all'attività di trasporto ed accompagnamento sociale, finanche alla collaborazione presso il Centro Socio-educativo Unificato della Città e, infine, con l'attività di sportello di inclusione e di collaborazione con gli uffici dei Servizi alla Persona del Comune. "Durante quest'anno, tante sono state le esperienze positive - il commento di alcuni volontari del progetto Vermiglio Campobasso - dal meraviglioso rapporto, anche di amicizia, che si è creato tra noi volontari fino al proficuo rapporto con le varie figure professionali incontrate in questi mesi (assistenti sociali, psicologhe, operatori sociali, dipendenti degli uffici comunali) e non ultimo il rapporto di collaborazione con gli insegnanti e le famiglie degli alunni seguiti duran-

te l'anno scolastico. Ma come in tutte le nuove esperienze, anche in questa abbiamo incontrato delle difficoltà soprattutto nelle fasi iniziali: avvicinarsi ad un mondo vasto e delicato come è quello della disabilità è risultato complesso. I primi mesi sono stati di formazione - in particolare sul campo - e di allenamento all'approccio con questa realtà. Speriamo di essere riusciti - continua il commento dei volontari - con serietà ed impegno, a garantire un servizio utile alle persone più fragili e ad averli fatti sentire "inclusi" nel contesto scolastico (ed educativo in generale) e con i loro coetanei. Si è trattato quindi di dodici mesi di introduzione in un ambito lavorativo molto delicato. Lavorare al fianco di persone con una disabilità restituisce una prospettiva sulle possibilità del singolo individuo inimmaginabile in qualsiasi

“

Sono ben 183 i volontari che saranno impegnati nei nuovi progetti in Molise

altro ruolo. La nostra vicinanza di età con i ragazzi delle scuole, del campus e dei centri educativi ci ha permesso, inoltre, di avere un rapporto confidenziale con ognuno di loro. C'è, infatti, chi si è affezionato a noi come a dei cari amici di lunga data. Ed è questa la cosa più difficile da accettare a termine di questa esperienza, il doversi separare da abitudini consolidate e da luoghi e contesti che - seppur per pochi mesi - abbiamo sentito come "casa nostra".



Carta europea della disabilità per la piena inclusione nella vita sociale della comunità

Può essere richiesta gratuitamente sul sito dell'INPS

La Carta europea della disabilità si colloca tra le misure adottate su base volontaria dagli Stati membri per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia dell'Unione europea in materia di disabilità 2010-2020 ed è tesa a contribuire alla piena inclusione delle persone con disabilità nella vita sociale della comunità. La card sarà valida per tutta la permanenza della disabilità anche nel caso in cui vi siano eventuali visite di revisione e comunque non più di 10 anni, al termine dei quali potrà essere nuovamente richiesto il rinnovo, previa verifica dei requisiti. La Disability Card può essere richiesta gratuitamente sul sito dell'INPS, tramite la procedura online, da parte del cittadino che ne ha diritto e successivamente verrà spedita a casa. Più precisamente, i soggetti legittimati a presentare la domanda sono i seguenti: invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata superiore al 67%; invalidi civili minorenni; cittadini con indennità di accompagnamento; cittadini con certificazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104; ciechi civili; sordi civili; invalidi e inabili ai



sensi della legge 12 giugno 1984, n. 222; invalidi sul lavoro con invalidità certificata maggiore del 35%; invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa o con menomazioni dell'integrità psicofisica; inabili alle mansioni ai sensi della legge 11 aprile 1955, n. 379, del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, e del D.P.R. 27 luglio 2011, n. 171, e inabili ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 agosto 1991, n. 274, e dell'articolo 2 della legge 8 agosto 1995, n. 335; cittadini titolari di trattamenti di privilegio ordinari e di guerra.



I lavori ad uncinetto abbelliscono il Capoluogo, iniziativa del Centro sociale anziani "Monforte"

I soci del Centro sociale anziani "Monforte" hanno abbellito alcuni quartieri della Città di Campobasso, Centro storico e Sant'Antonio Abate, con lavori ad uncinetto. Gli alberi presenti in queste aree urbane sono stati addobbati con i pregiati lavori, attirando l'attenzione di molti. L'iniziativa è stata condivisa dall'Amministrazione comunale di Campobasso, dal sindaco Gravina, e dagli assessori Praitano e Cretella. "Finalmente, dopo il lungo periodo pandemico, le attività dei centri sociali anziani nella nostra città stanno riprendendo a ravvivarsi - ha commentato Luca Praitano, assessore alle Politiche sociali del Comune di Campo-

basso - Il Centro anziani "Monforte" ha voluto regalare alla città questa opera di abbellimento con delle incantevoli lavorazioni all'uncinetto e per l'occasione sono stato coinvolto direttamente nelle attività in questa vera e propria forma d'arte, grazie alla loro pazienza ho potuto realizzare delle piccole installazioni. Ringrazio a nome dell'intera Amministrazione comunale - ha concluso Praitano - il Centro Sociale Anziani "Monforte", per l'amore e la passione dimostrate, ancora una volta, per la città".

Le domande si riaprono il 1° luglio 2022 e fino al 31 gennaio 2025

Agli inizi di giugno 2022 è stata pubblicata da INPS la graduatoria dei vincitori HCP per la nuova stagione progettuale con scadenza giugno 2025. Graduatoria di coloro che hanno fatto richiesta nel mese di aprile scorso. Le domande, comunque, saranno riaperte il prossimo 1° luglio e si chiuderanno il 31 gennaio 2025. Approfondiamo questa misura nazionale in capo all'INPS e con assistenza tecnica per l'ATS di Campobasso ASSeL – Assistenza e Lavoro – Cooperativa Sociale.

HOME CARE PREMIUM, COS'È?

Home Care Premium (HCP) è un programma che prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro famigliari. Il Progetto si concretizza nell'erogazione di contributi economici mensili – cd. “prestazioni prevalenti” – in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età o minori, disabili in condizione di non autosufficienza, finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare. L'Istituto assicura altresì servizi di assistenza alla persona – cd. “prestazioni integrative” – in collaborazione con gli Ambiti territoriali. Il Progetto Home Care Premium 2022 decorre dal 1° luglio 2022 fino al 30 giugno 2025.

A CHI È RIVOLTO?



Non autosufficienti, pubblicata la nuova graduatoria vincitori Home Care Premium

Possono beneficiare dei predetti interventi: i dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e i pensionati iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione e i parenti di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex lege n. 76 del 2016. Qua-

lora il titolare ne rivesta la qualifica di tutore o curatore, possono fruire degli interventi anche i fratelli, le sorelle e gli affini di primo grado del medesimo. Allo scopo di garantire la continuità assistenziale, tutti i beneficiari risultati vincitori del programma HCP 2019 che non abbiano precedentemente rinunciato mantengono i requisiti di ammissibilità alla domanda del precedente progetto stesso e saranno ammessi in via prioritaria al progetto HCP 2022 dietro presentazione di nuova domanda. Possono beneficiare degli interventi i minori orfani di dipendenti o di pensionati già iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali al momento del decesso. Sono equiparati ai figli, i giovani minori affidati al titolare in virtù di affidamento familiare, per il tempo dell'affidamento, così come disciplinato dalla legge n. 184/1983 modificata dalla legge 149/2001, disposto dal servizio sociale territoriale e omologato dal Giudice tutelare, o affidamento giudiziale disposto in via autoritativa con provvedimento del Tribunale per i minorenni e, infine, affidamento preadottivo disposto dal Giudice.

COME FARE DOMANDA?

L'accesso alle procedure avviene utilizzando uno dei sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati: il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Gli utenti impossibilitati a utilizzare in autonomia i servizi online, i tutori, i curatori, gli amministratori di sostegno e gli esercenti la potestà genitoriale possono usufruire della delega dell'identità digitale. Il delegato può accedere ai servizi dell'INPS al posto del delegante.

La richiesta di delega può essere effettuata tramite gli sportelli INPS oppure online. La domanda di partecipazione al concorso Home Care Premium deve essere presentata direttamente dal beneficiario, oppure dal soggetto 10 delegato ai sensi del precedente articolo 5, esclusivamente per via telematica, pena l'improcedibilità della stessa, secondo le seguenti modalità: accedere all'area riservata MyINPS, digitare nel motore di ricerca “Domane Welfare in un click”, tramite le proprie credenziali SPID, CIE o CNS (“Delega SPID su SPID”); cliccare sul relativo servizio; cliccare sulla voce di menu: “Scelta prestazione”; selezionare la prestazione “Home Care Premium”; seguire le indicazioni per la presentazione della domanda. Il richiedente può presentare la domanda rivolgendosi al Contact Center dell'INPS, raggiungibile al numero telefonico 803164 (gratuito) da rete fissa o al numero 06164164 (a pagamento) da telefono cellulare, secondo le indicazioni presenti sul sito istituzionale. Anche in tal caso occorre essere in possesso dello SPID. La domanda può essere presentata anche tramite Patronato. In tal caso, il Patronato dovrà inserire il protocollo della DSU o segnalare la mancata presentazione di DSU e indicare gli estremi del verbale che certifica lo stato di invalidità. Per ulteriori informazioni e supporto nella compilazione della domanda è possibile rivolgersi allo sportello sito in Via D'Amato 5/CA Campobasso. Lo sportello ASSeL – Assistenza e Lavoro – Cooperativa Sociale rispetta i seguenti orari: tutte le MATTINE dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. I POMERIGGI del martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Numero di telefono: 0874.1970689; Cellulare: 3277407482.



HOME CARE PREMIUM 2022

DI COSA SI TRATTA

Home Care Premium prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti residenti in uno dei seguenti Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso: Campobasso, Baranello, Busso, Casalciprano, Castelbottaccio, Castropignano, Duronia, Ferrazzano, Fossalto, Limosano, Lucito, Mirabello Sannitico, Molise, Montagano, Oratino, Petrella Tifernina, Pietracupa, Ripalimosani, Roccapivara, Salcito, San Biase, Sant'Angelo Limosano, Torella del Sannio, Trivento, Vinchiaturro.

PRESTAZIONI PREVALENTI

Erogazione da parte dell'INPS di un contributo economico mensile, finalizzato al rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare.

PRESTAZIONI INTEGRATIVE

Erogazione di servizi a carattere domiciliare (svolti da OSS, Assistenti Familiari, Educatori professionali) o servizi a carattere extra - domiciliare.

A CHI È RIVOLTO

Ai dipendenti e pensionati pubblici non autosufficienti, con invalidità pari o superiore al 67%, loro coniugi, parenti e affini di primo grado.

INFO E DOMANDE

Gli aspiranti beneficiari possono presentare domanda sul Portale INPS oppure presso lo Sportello Sociale in via L. D'Amato 5/C a Campobasso dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ**, dalle **9:00** alle **13:00** e **MARTEDÌ** e **GIOVEDÌ** dalle **15:00** alle **18:00**



0874.1970689
327.7407482



hcpcb@cooperativaaseel.org



Via L. D'Amato 5/C
86100 Campobasso

PNRR, ammessi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i 5 progetti dell'ATS di Campobasso

Interessate le aree **Minori, Anziani non autosufficienti, Disabilità, Senza dimora.**

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, ammessi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i 5 progetti dell'ATS di Campobasso. Con Decreto n. 98-del 9 maggio 2022-Avviso 1, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso a finanziamento i 5 progetti candidati dall'ATS di Campobasso a valere sul PNRR. Riportiamo di seguito la presentazione dei cinque progetti, ricadenti nelle aree Minori, Anziani non autosufficienti, Disabilità, Senza dimora.



1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. L'azione prevede il sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini residenti nei territori degli ATS di Campobasso e Riccia/Bojano. Il progetto si basa sul Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPi).

1.1.2 - Autonomia degli Anziani non autosufficienti. L'Azione prevede attività in favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti al fine di prevenire l'istituzionalizzazione. Il progetto deve contenere azioni volte alla creazione di un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e socio-sanitaria integrata di tipo domiciliare, puntando su interventi di tipo "diffuso" sul territorio regionale (presso gli ap-

partamenti privati dell'anziano), ossia: adattamento e dotazione strumentale tecnologica (elementi domotica, dotazioni strumentali per la telemedicina e il monitoraggio a distanza) degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socio-sanitari; erogazione dei servizi accessori, legati alla domiciliarità, che garantiscono la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria; una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. L'iniziativa prevede investimenti strutturali realizzabili solo su unità immobiliari pubbliche o di proprietà pubblica. I percorsi di autonomia, con anche servizi innovativi, contemplano sempre il progetto individualizzato, l'inserimento formativo e lavorativo e l'autonomia abitativa (in co-housing). Prevedere, una fase preliminare, informativa e di comuni-

cazione agli utenti, famiglie e associazioni di settore, per la promozione del progetto, oltre che proposte di sostenibilità futura del progetto medesimo, alla conclusione del triennio di finanziamento PNRR, in aderenza alla filosofia del “dopo di noi” che tende ad individuare modalità di avviamento dei disabili all'autonomia individuale, lavorativa ed abitativa che possano proiettarsi nel futuro, allorché le famiglie di origine non saranno più in grado di assistere autonomamente gli stessi.

1.3.1 Housing first. Il progetto, rivolto alle persone senza dimora del territorio regionale, prevede di collocare su 4 appartamenti n. 16 persone, di cui due zona Termoli e Basso Molise (di cui uno da dedicare agli utenti di sesso femminile), 1 Campobasso e Medio Molise, 1 Isernia e Alto Molise. Prevede una rete di organizzazioni pubbliche e private che possano contribuire allo sviluppo di progetti abitativi e a un accompagnamento intensivo per persone senza dimora che li supporti nel percorso di reintegrazione sociale e benessere soggettivo. Prevede, inoltre, nella logica della “filiera” dei servizi, integrazione con progetti territoriali già esistenti o in itinere (area povertà estrema e pronto intervento sociale, PRINS, QSFP, ecc.). Prevede proposte di sostenibilità futura del progetto, alla conclusione del triennio di finanziamento PNRR.

1.3.2 Stazione di posta (centri servizi). Il progetto prevede la creazione di una rete di organizzazioni pubbliche e private che possano contribuire allo sviluppo di progetti abitativi e a un

accompagnamento intensivo per persone senza dimora che li supporti nel percorso di reintegrazione sociale e benessere soggettivo. Nella logica della “filiera” dei servizi, si va ad integrare con progetti territoriali già esistenti o in itinere (area povertà estrema e pronto intervento sociale, PRINS, QSFP, ecc.). Attraverso il Centro Servizi saranno attivati servizi dedicati alle persone senza dimora come ad esempio: tutela legale, orientamento lavorativo, sostegno psicologico, intermediazione abitativa etc.

“

Importanti investimenti dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza



Attivato il progetto “Creazione di una rete sociale integrata pubblico/privata per la prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche”

Formazione sul tema curata dalla Comunità marchigiana di Capodarco

L'ATS di Campobasso ha attivato il progetto “Creazione di una rete sociale integrata pubblico/privata per la prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche” finanziato dal Fondo delle Politiche Giovanili 2020. Il progetto, da concludersi entro il mese di ottobre 2022, intende promuovere una cultura alla legalità attraverso la prevenzione e il contrasto all'uso e alla vendita di sostanze stupefacenti e all'abuso di alcol, con particolare attenzione ai luoghi abituali di aggregazione giovanile, spesso origine di determinanti comportamentali di gruppo, anche al fine di contribuire alla riduzione della mortalità e degli infortuni stradali nella popolazione locale. Il progetto vede la collaborazione di: Prefettura di Campobasso, Questura di Campobasso, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ASREM – SerD, Croce Rossa Italiana - Comitato di Campobasso, ASSel- Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale. Gli obiettivi specifici sono: prevenzione e contrasto all'uso e alla vendita di sostanze stupefacenti e all'abuso di alcol; promozione di una cultura alla legalità; sensibilizzare e informare i giovani sui pericoli connessi alla guida sotto gli effetti di alcool e droghe; acquisire

dal mondo giovanile richieste di iniziative da poter avviare per la promozione all'agio; informare gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori sui rischi dell'uso di sostanze ed alcol; presenza notturna, in particolare nei fine settimana, di una Unità Mobile socio sanitaria affiancata alle Forze dell'Ordine, per il controllo su strada di conducenti che possono aver assunto sostanze stupefacenti, permettendo un maggiore controllo delle forze dell'Ordine sulle strade e prevenendo l'incidentalità stradale causata dall'abuso di alcol e uso di droghe; informare sui servizi specializzati cui potersi rivolgere in caso di bisogno conseguente alle problematiche suddette; comprendere il disagio, le potenzialità e le risorse degli utenti alla luce delle domande, anche inesprese, che da questi provengono; offrire opportunità positive di sviluppo attraverso un ambiente capace di coinvolgere con attività ed iniziative rispondenti agli interessi degli adolescenti e giovani; informare direttamente i giovani sui luoghi aggregativi, quali bar, discoteche, pubs, circoli associazioni, al fine di diminuire i rischi correlati all'uso di sostanze e all'alcol; creare un effetto deterrente sul territorio soggetto all'intervento

mediante campagna di comunicazione e sensibilizzazione; sviluppo di azioni sociali di sostegno ai programmi di riabilitazione delle persone con dipendenza patologica. Il progetto mira alla realizzazione delle seguenti attività: creazione unità di strada; interventi su strada (uscite notturne); eventi di sensibilizzazione; tirocini di inclusione sociale. Creazione unità di strada. Attraverso l'Attività dell'Unità di Strada si mira a diffondere la cultura della legalità e promuovere stili di vita sani e responsabili tra i giovani, spesso utenti della strada, nei Comuni di Campobasso, Trivento e Vinchiaturo. Sono stati selezionati n. 8 giovani del territorio per svolgere le attività di mappatura territoriale e aggancio dei giovani a seguito di una formazione sul tema a cura della Comunità marchigiana di Capodarco. Interventi su strada. Gli interventi si rivolgono prevalentemente alla popolazione adolescenziale e giovanile nel suo insieme ed alla popolazione a rischio su tutto il territorio, attraverso un intervento di prevenzione primaria e di rafforzamento dei controlli. L'attività dell'unità di strada si articola su una serie di uscite serali e notturne sul territorio comunale e/o partecipando (e/o organizzando) incontri sulle tematiche alcol/droghe correlate, ed essere presenti nelle manifestazioni o eventi cittadini. Tali iniziative saranno definite in collaborazione con la Prefettura (e Forze dell'Ordine) e della Polizia locale, avvalendosi del supporto del sistema sanitario (Croce Rossa Italiana). A riguardo si prevede la seguente organizzazione degli interventi su strada: n. 10 interventi della Polizia Locale/Forze dell'Ordine. Durante gli interventi, sarà predisposta una postazione fissa socio-sanitaria che prevede la partecipazione di operatori alla prevenzione (all'occorrenza anche uno psicologo) e di personale sanitario (medico e infermiere, personale parasanitario della Croce Rossa Italiana). Attraverso

tale postazione i conducenti dei veicoli fermati, accompagnati dalle Forze dell'ordine, potranno essere sottoposti ai "drugtest". La postazione è organizzata come ambulatorio mobile e una sala d'attesa (dove somministrare la modulistica e/o questionari). Eventi di sensibilizzazione. Si prevede di organizzare di n. 3 eventi nei Comuni di Campobasso e Trivento durante le giornate internazionali e/o nazionali contro l'abuso di droghe e alcol previste durante l'anno e/o durante giornate festive. Nel corso delle manifestazioni saranno organizzati degli incidenti stradali simulati, ovvero un efficace modulo di esercitazioni pratiche per i progetti di sensibilizzazione contro l'abuso di alcol e sostanze stupefacenti dei rispettivi territori. Tale esercitazione prevede esercizi semplici da fare lungo il tracciato del percorso indossando gli occhiali "alcolvista" e "drugvista", che trasmettono un grande impatto emotivo ai partecipanti e a chi li osserva. Durante lo svolgimento degli eventi territoriali, saranno coinvolti il personale sanitario e parasanitario (individuato dalla Croce Rossa Italiana) e le forze dell'ordine. Tirocini di inclusione sociale. Saranno attivati azioni di sostegno alle persone con dipendenza patologica in carico ai servizi socio-sanitari. In particolare si prevede di attivare tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in collaborazione con l'ASREM - SerD.



Pronto intervento sociale del Molise, approvato il progetto dell'ATS

Promuove il superamento degli effetti della crisi dovuti alla pandemia

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU, ha ammesso a finanziamento il progetto dell'ATS di Campobasso denominato "Pronto Intervento Sociale del Molise (P.I.S.Mo)" per 134 mila euro. L'Avviso ministeriale è volto a promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali. Si intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari. Il progetto dell'ATS di Campobasso si pone come obiettivo l'attuazione degli interventi di competenza in materia di servizi e interventi rivolti alle persone del territorio, anche in situazione di grave emarginazione adulta e di povertà. Il progetto si rivol-



ge a persone: senza particolari requisiti che necessitano di informazioni e orientamento rispetto ai servizi sociali comunali; in situazioni di svantaggio che necessitano di facilitazione rispetto all'accesso ai servizi o di prenotazione di servizi/interventi; in situazioni di svantaggio e difficoltà che necessitano di sostegno e ascolto. I target specifici sono costituiti da persone in condizioni di particolare fragilità sociale che sono individuate dal Piano Sociale di Zona come destinatari di azioni/servizi dedicati, quali, ad esempio: Persone senza dimora (anche nuclei familiari); Minori in stato di abbandono; Minori stranieri non accompagnati; Nuclei madre/bambino - gestante in difficoltà; Persone vittime di violenza; Anziani e disabili che vivono soli. Il progetto in un'ottica di rete si integra con le azioni previste dal PNRR per l'area povertà (housing e stazione di posta).

Contrasto all'esclusione sociale, alla povertà educativa e alle discriminazioni multiple

Evento finale del progetto "Video-Narrazione Sociale per la promozione di empowerment tra i giovani - (Vi.Nar.S. - Empowerment)"

Si è svolto nella mattinata del 25 maggio 2022, presso l'Auditorium dell'Ex GIL di Campobasso, l'evento finale del progetto "Video-Narrazione Sociale per la promozione di empowerment tra i giovani - (Vi.Nar.S. - Empowerment)". L'iniziativa progettuale ha coinvolto alcune scuole presenti sul territorio dell'Ambito Sociale di Campobasso da ottobre 2021 a maggio 2022, che proprio in occasione dell'evento finale hanno avuto modo di presentare al pubblico i cortometraggi da loro realizzati. I ragazzi e le ragazze delle scuole, infatti, sono stati coinvolti in iniziative ludiche di cinema sociale e di "apprendimento non formale", ovvero esperienze di apprendimento in collaborazione con associazioni di volontariato e del privato sociale, volte al contrasto dell'esclusione sociale, della povertà educativa e delle discriminazioni multiple attraverso lo scambio interculturale e azioni di inclusione delle persone svantaggiate, promuovendo il riconoscimento dei diritti altrui, la lotta ai pregiudizi e la diversità come valore aggiunto di crescita personale. Il progetto ha avuto il Comune di Campobasso, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, come soggetto capofila, ed è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico "Educare" del Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri - che ha inteso promuovere interventi, sperimentali e innovativi, di educazione



non formale e informale e di attività laboratoriali volti all'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso il diretto coinvolgimento dei giovani di età compresa tra 11 e 17 anni, nella promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale, attraverso l'apporto di Enti Locali, Scuole e soggetti del Terzo settore impegnati sul territorio nella promozione dell'inclusione sociale di persone con "fragilità". I Partner del progetto sono stati: la Cooperativa Sociale Kairos, la Cooperativa Sociale BeFree, e l'Associazione Culturale Lilly, mentre le scuole coinvolte sono state:

Istituto d'Istruzione Superiore "S.Pertini" di Campobasso; Istituto d'Istruzione Superiore "Pilla" di Campobasso; Istituto Comprensivo "Barone" di Baranello; Istituto Comprensivo "Alighieri" di Ripalimosani; Istituto Omnicomprensivo "Scarano" di Trivento. Presenti all'evento finale tutte le scolaresche protagoniste del progetto, insieme ai rappresentanti dell'ATS di Campobasso e ai partner di progetto. A portare i saluti dell'Amministrazione Comunale di Campobasso è stato il sindaco, Roberto Gravina, accompagnato dagli assessori Luca Praitano, Politiche Sociali, e Paola Felice, Pari Opportunità. Tra gli ospiti presenti anche il Questore di Campobasso, dottor Giancarlo Conticchio, e la referente dell'Ufficio Scolastico Regionale, dottoressa Raffaella Petti. "Vinars è un progetto che merita di essere replicato e riproposto in ambiti sempre più ampi - ha dichiarato il sindaco di Campobasso, Roberto Gravina - per quelli che sono stati i risultati che ha mostrato di aver saputo raggiungere e per l'entusiasmo che è stato capace di mettere in circolazione tra gli studenti, i docenti e i partner che hanno contribuito a realizzarlo. Meriti particolari per quel che concerne nello specifico la nostra Amministrazione, - ha aggiunto Gravina - vanno riconosciuti all'assessore Praitano e all'assessore Felice che, coordinando una collaborazione tra i loro settori di competenza, hanno raccolto, insieme a tutti gli operatori dell'ATS di Campobasso e ai partner di progetto, i frutti sperati." A presentare i cortometraggi realizzati dagli studenti degli Istituti scolastici coinvolti, hanno pensato Simone D'Angelo, regista e presidente dell'Associazione cinematografica Lilly, e Nicola Malorni, presidente Kairos Cooperativa Sociale.



“

I Partner del progetto sono stati: la Cooperativa Sociale Kairos, la Cooperativa Sociale BeFree, e l'Associazione Culturale Lilly



Speciale SAI

Celebrata la Giornata del Rifugiato.

Il messaggio: chiunque, ovunque, sempre

Promossa da ASSeL, Agenzia Agorà, WAC, Prometeo e UCI

Presso piazzetta Palombo del Capoluogo di regione, nell'ambito del cartellone del Festival dei Misteri, il 20 giugno è stata celebrata la Giornata del Rifugiato. Evento promosso da ASSeL, Agenzia Agorà, WAC, Prometeo e Unione Coltivatori Italiani, in collaborazione con l'ATS di Campobasso, il Comune Capoluogo e le amministrazioni comunali di Jelsi e Sant'Elia a Pianisi. In un accogliente angolo di Campobasso, abbellito per l'occasione dai quadri realizzati dai beneficiari SAI, da una mostra fotografica sui migranti del maestro Aldo Marrone e da uno stand degli organizzatori, ha presentato l'evento, Giusy Iachetta. Ad aprire il giro di saluti è stata la coordinatrice dei progetti SAI, Annarita Fagnano, "siamo chiamati a garantire i diritti - ha detto Fagnano - tra questi l'integrazione dei migranti provenienti da ogni dove e, dopo gli ultimi eventi bellici, anche dall'Ucraina". Subito dopo ha preso la parola il dirigente delle Politiche sociali del Comune di Campobasso e direttore ATS, Vincenzo De Marco, "quello che facciamo è una goccia in un vasto mare ma è importante, non soltanto ai

fini dell'integrazione, ma anche per la sensibilizzazione a queste delicate tematiche e la giornata di oggi ne è una dimostrazione". A portare i saluti del sindaco di Jelsi, Stefania Massarella, mentre in rappresentanza dell'Amministrazione di Sant'Elia a Pianisi, il vice sindaco Diana Stella, che ha espresso "gioia e orgoglio per aver aderito al progetto SAI - ha detto Diana Stella - queste attività messe in campo sono un punto di ripartenza per il futuro di tante persone che chiedono di vivere nella libertà e democrazia". Infine, l'assessore con delega alle Politiche sociali del Comune di Campobasso, Luca Praitano, nel suo intervento ha voluto ricordare quanto sia importante il confronto tra culture, definendolo un valore aggiunto, e ha ringraziato gli enti del terzo settore "senza in quali non si potrebbero fare attività ed iniziative



“

Agenzia Agorà Società Cooperativa Sociale e ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa sociale, è l'ente gestore di ben quattro Progetti SAI nel Molise: con il Comune di Campobasso, denominato "INTEGRA(mo)NDO", con l'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, denominato "KARIBU", con il Comune di Jelsi e con il Comune di Sant'Elia a Pianisi. Il SAI, acronimo del nuovo sistema di accoglienza previsto dal D.L. 130/2020, sostituisce il SIPROIMI, introdotto dal primo Decreto Sicurezza nel 2018 e che a sua volta aveva rimpiazzato il modello SPRAR. Il target progettuale sono i titolari di protezione e i richiedenti asilo provenienti da Paesi terzi, a loro viene garantito il servizio di accoglienza materiale, la sistemazione presso gli appartamenti, vitto e pocket money. Gli ospiti sono famiglie, nuclei monoparentali, uomini singoli e uomini singoli neomaggiorenni. L'Agenzia Agorà e Assel mettono a disposizione la propria equipe multidisciplinare, che offre le seguenti e principali attività professionali: assistenza sociale, psicologica, assistenza legale, orientamento ai servizi sul territorio, assistenza sanitaria, orientamento abitativo e lavoro, corsi di formazione e tirocini formativi e integrazione sociale e, non in ultimo, attività di alfabetizzazione alla lingua italiana. Un vasto e qualificato intervento volto all'accoglienza e all'integrazione dei migranti, che si quantifica nei seguenti numeri: 80 posti per il progetto KARIBU, per "INTEGRA(mo)NDO" altri 18 posti, poi nel Comune di Sant'Elia a Pianisi 26 posti, mentre a Jelsi 20 posti.

come quella di oggi, molto ben riuscita". La serata è stata allietata dal gruppo musicale "Duo cane".



Migranti e integrazione, Agenzia Agorà e ASSeL fanno “L'accoglienza in punta di cuore”

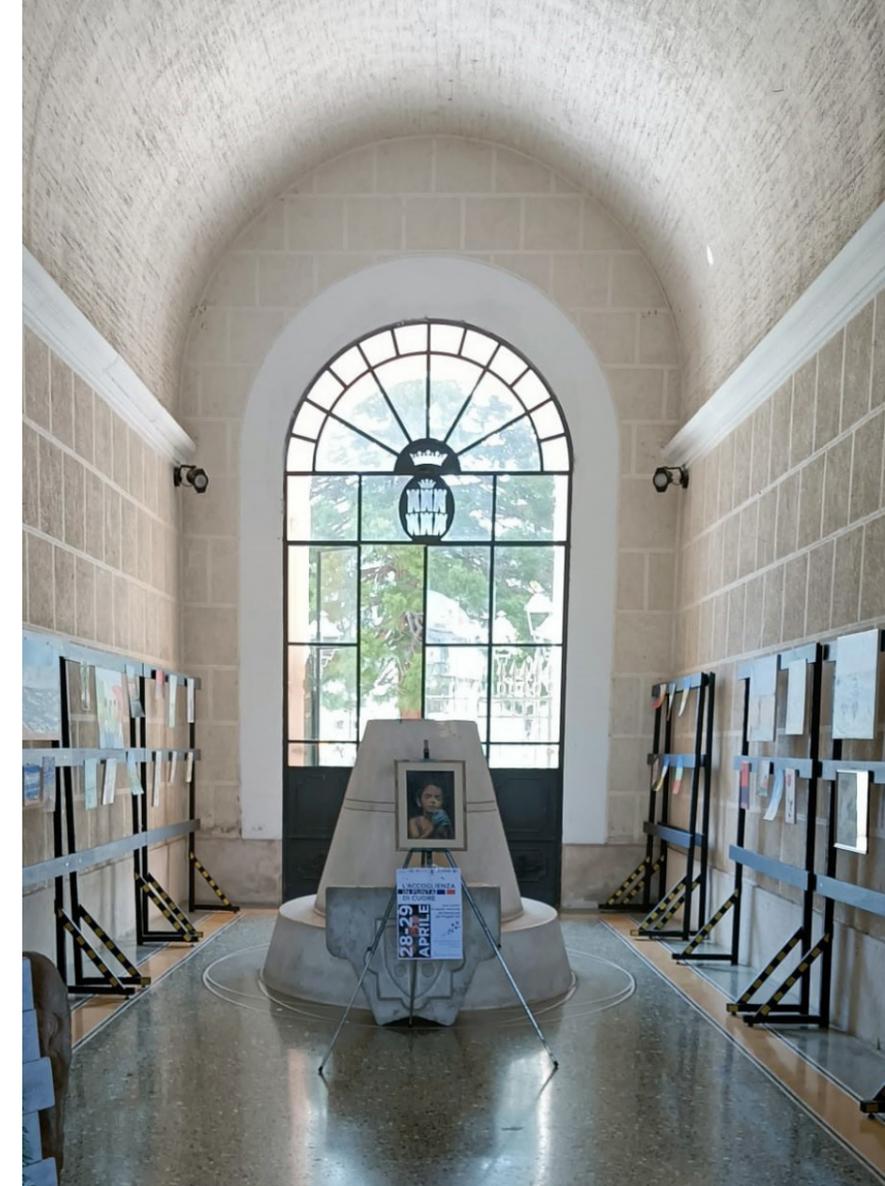
A Campobasso la mostra di quadri realizzati dai beneficiari progetti SAI



Migranti e integrazione, l'Agenzia Agorà e ASSeL fanno “L'accoglienza in punta di cuore”. Si è tenuta a Campobasso la mostra di quadri realizzati dai beneficiari dei Progetti SAI, Sistema Accoglienza e Integrazione. Presso l'Atrio del Palazzo comunale di Campobasso si è svolta la due giorni, 28 e 29 aprile 2022, dell'evento voluto dal Raggruppamento temporaneo d'impresa, Agenzia Agorà Società Cooperativa Sociale e ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa sociale, ente gestore dei Progetti SAI. La mostra denominata “L'accoglienza in punta di cuore”, si inserisce nel quadro più variegato dell'ospitalità ai migranti, con l'obiet-

tivo di fare integrazione mediante le opere realizzate dai diretti interessati, con i colori delle loro emozioni, tutti i colori senza alcuna distinzione. Emozioni contrastanti, di sofferenza e di fiducia, volti ad un futuro migliore fatto di prosperità e pace (nel manifesto di invito sono stati riportati volutamente i colori sociali dell'Ucraina): è questo il messaggio lanciato da Agorà e ASSeL, con una declinazione artistica e la consapevolezza che è la cultura ad unire mondo. La mostra, apprezzata da numerosi visitatori, è stata aperta alla presenza del sindaco di Campobasso Roberto Gravina, dei responsabili e operatori dell'Ente gestore Agen-

zia Agorà e ASSeL, dei rappresentanti dell'ATS di Campobasso e dei migranti ospiti. “Orgoglioso dei progetti di integrazione e di inclusione con la partecipazione dei ragazzi spesso vittime di tratta e di inumanità nel proprio Paese di origine – ha commentato a margine dell'iniziativa il sindaco Roberto Gravina – iniziative come queste vanno apprezzate ed implementate affinché nessuno resti indietro”. Ha fatto eco alle parole del primo cittadino di Campobasso la coordinatrice dei Progetti SAI, Annarita Fagnano, “attraverso il laboratorio di Arte sono state espresse le emozioni più recondite e condivise e questo fa bene ai nostri ospiti e anche a noi che con loro lavoriamo”.



“

Attraverso il laboratorio di Arte sono state espresse le emozioni più recondite



“Ci vuole un fiore”: laboratorio di giardinaggio per beneficiari SAI

Grazie ai laboratori i partecipanti hanno espresso la propria volontà di integrazione nella comunità

Su iniziativa dell’Agenzia Agorà Società Cooperativa Sociale e ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa sociale, ente gestore dei Progetti SAI, lo scorso 5 maggio presso il cortile antistante gli uffici dell’Unione Coltivatori Italiani, in via D’Amato a Campobasso, si è tenuto l’evento “Ci vuole un fiore”, rivolto ai beneficiari SAI “INTEGRA(mo)NDO”, e “KARIBU”. Grazie al laboratorio di giardinaggio, i partecipanti hanno espresso la propria volontà di integrazione nella comunità e, di concerto con il nucleo di donne ucraine presenti, hanno decorato i vasi con diverse varietà di piante ornamentali. L’iniziativa si inserisce nel vasto programma di eventi voluto da Agorà e ASSeL. Pittura, giardinaggio, corsi di formazione e di alfabetizzazione informatica risultano tra le attività presenti e volte ad arricchire il proprio bagaglio professionale e ricreativo. Attività svolte sotto la supervisione dell’equipe multidisciplinare SAI, che costantemente accompagna i beneficiari nel loro percorso di crescita e di orientamento. “Ci vuole un fiore” ha messo insieme realtà disparate, voglia di crescita e di riscatto. Creatività, emozioni e talento sono racchiuse in un’unica parola: inclusione. Questo il messaggio alla base del lavoro dei professionisti SAI che, da circa tre anni, lavorano, non senza difficoltà, affinché le persone si sentano integrate in un



contesto finora sconosciuto. Obiettivo, infatti, dei Sai è l’accoglienza, la tutela, e l’integrazione dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria o umanitaria.



“Solid...Ape”, il corso sul miele per l’integrazione degli stranieri

Proposto da ASSeL, Agorà in collaborazione del patronato UCI provinciale

Bilancio più che positivo per il corso organizzato dall’Agenzia Agorà Società Cooperativa Sociale, ASSeL - Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale sulla pratica del miele e dell’apiario “Solid..Ape”, con protagonisti i beneficiari dei Progetti SAI. Con inizio 11 maggio 2022 e con termine fine giugno, strutturato in quattro lezioni teoriche e otto pratiche, il corso è stato seguito da dieci beneficiari SAI di “KARIBU” e “INTEGRA(mo)NDO”, sotto la guida di Giovanna Cuomo di “Apinflore”, azienda di Mirabello Sannitico (CB). Il programma di formazione ha ripercorso le varie tappe della filiera, dalla produzione al mercato, in collaborazione con gli agronomi del patronato UCI provinciale – Unione Coltivatori Italiani. Le lezioni teoriche si sono tenute presso le aule in via D’Amato a Campobasso, sede molisana dell’ASSeL e UCI, mentre quelle pratiche presso gli apiari di Mirabello Sannitico e Sant’Elia a Pianisi, “La Valle del Cigno” di Felice D’Addario. I corsisti, in perfetta sintonia con gli obiettivi inclusivi dei progetti SAI, si sono detti entusiasti di quanto appreso e pronti a potenziare le conoscenze e le competenze per essere pronti a varcare la soglia del mondo del lavoro.



Flash News



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE

PATRONATO • CAF • CAA • UNAP • UNICOLF • UIC

Via D'Amato 9/A – Campobasso

Tel: 0874.1970689 - e-mail: info@ucimolise.it

Il Governo, con il decreto Aiuti, ha previsto l'erogazione di un bonus di 200 euro una tantum.

Chi può beneficiare di tale indennità?

La platea che riguarda tale beneficio comprende

1. lavoratori dipendenti,
2. pensionati,
3. percettori di Naspi e Dis-coll,
4. percettori di reddito di cittadinanza,
5. colf, lavoratori domestici, badanti,
6. lavoratori stagionali, co.co.co.,

7. lavoratori beneficiari nel 2021 dell'indennità COVID-19
8. Lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo
9. Incaricati alle vendite a domicilio
10. Liberi professionisti

Come funziona il pagamento dell'indennità 200 euro

In base alla categoria di appartenenza, il bonus verrà pagato in modalità diversa:

- in busta paga dal datore di lavoro nel caso dei lavoratori dipendenti del settore privato, presentando specifica autocertificazione di ammissibilità al beneficio;
- direttamente dall'Inps, se si tratta di pensionati, lavoratori della Pubblica Amministrazione, disoccupati, beneficiari di reddito di Cittadinanza, beneficiari indennità decreti Sostegni e Sostegni bis;
- previa domanda nel caso dei lavoratori autonomi senza partita IVA, dipendenti stagionali, colf e badanti, lavoratori dello spettacolo, incaricati di vendite a domicilio.

Non esitare!

Rivolgiti al Patronato Enac sito in via D'Amato, 9/a Campobasso e in Via Colonna, 30 – Bojano.

A tua disposizione troverai professionisti che ti supporteranno nella presentazione della domanda.

Per info chiama al numero 0874 1970689 o al 328/1572015 o 388/4309851

Decreto semplificazioni: aumento dell'assegno unico universale per famiglie con disabilità e fondi per centri estivi e servizi socio-educativi

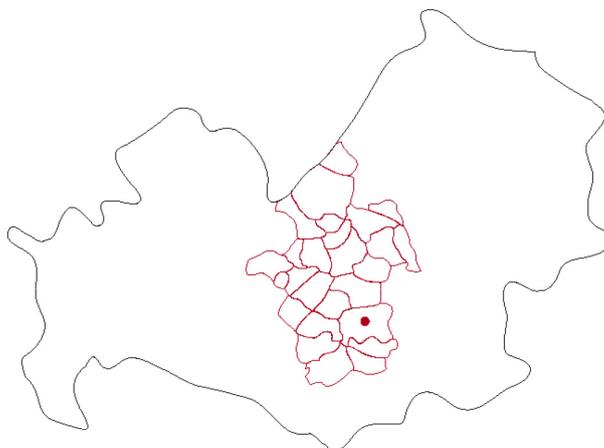
Il Decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73 prevede, oltre a misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, un aumento dell'assegno unico e universale a sostegno delle famiglie con figli con disabilità (articolo 38) e lo stanziamento di 58 milioni di euro per il finanziamento di iniziative dei Comuni da attuare nel periodo 1° giugno – 31 dicembre 2022 per i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per minori.

L'art. 39 prevede misure per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa.

Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di oppor-

tunità educative rivolte al benessere dei figli, è istituito presso lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo con una dotazione di 58 milioni di euro per l'anno 2022, destinato al finanziamento delle iniziative dei comuni da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2022, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di promozione e di potenziamento di attività, incluse quelle rivolte a contrastare e favorire il recupero rispetto alle criticità emerse per l'impatto dello stress pandemico sul benessere psico-fisico e sui percorsi di sviluppo e crescita dei minori, nonché quelle finalizzate alla promozione, tra i bambini e le bambine, dello studio delle materie STEM, da svolgere presso i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori.

Campobasso
 Baranello
 Busso
 Casalciprano
 Castelbottaccio
 Castropignano
 Duronia
 Ferrazzano
 Fossalto
 Limosano
 Lucito
 Mirabello Sannitico



Molise
 Montagano
 Oratino
 Petrella Tifernina
 Pietracupa
 Ripalimosani
 Roccapivara
 Salcito
 San Biase
 Sant'Angelo Limosano
 Torella del Sannio
 Trivento
 Vinchiature



Notiziario a cura di



ATS CAMPOBASSO
 Ufficio di Piano
 Via Cavour, 5 – 86100 Campobasso
 Tel. 0874.405862 | Fax 0874.405864
atsufficiodipiano@comune.campobasso.it
www.ambitosocialecb.it



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE
 PATRONATO • CAF • CAA • UNAP • UNICOLF • UIC

ASSEL - WAC - AGENZIA AGORA' - UCI MOLISE
Sede Campobasso
 Via L. D'Amato, 5C - 9A – 86100 Campobasso
 Tel. 0874 1970689
Sede Avellino
 Via P. Greco, 6 – 83100 Avellino
 Tel. 0825 781037
www.agenziaagora.org
www.cooperativaassel.org
www.ucimolise.it
www.irpinia24.it

Staff di Redazione

Coordinamento - Raffaele D'Elia
 Giornalista Referente Comunicazione - Vittorio Scarano
 Giornalisti Supervisor Editoriali - Melina Marena, Giuseppe P. Fazio
 Giornalista, Progettazione Grafica e Impaginazione - Armando Allegretti
 Hanno collaborato: Giusy Iachetta, Mara Scapillati, Veronica Spiotta